Città di FIRENZE
Sezione:STAMPA LOCALE
FIRENZE la Repubblica
Dir. Resp.:Mario Calabresi
Tiratura: 179.208 Diffusione: 274.934 Lettori: 2.080.000
Edizione del:08/08/18
Estratto da pag.:3
Foglio:1/1

"Ripresa a rischio, l'economia toscana sta rallentando la crescita"

Il rapporto sui primi sei mesi del 2018 evidenzia zone d'ombra. "Col decreto dignità bloccati i rinnovi dei contratti interinali di Sei Toscana"

L'economia toscana cresce, ma non come si immaginava. La Cgil Toscana presenta il terzo Focus Ires sull'economia regionale per il 2018 (relativo al primo semestre dell'anno), e lancia l'allarme: «Dopo un anno di segnali positivi, la Toscana decelera, la ripresa è a rischio», spiegano il presidente di Ires Gianfranco Francese e il coordinatore scientifico Franco Bortolotti, insieme alla segretaria generale toscana della Cgil Dalida Angelini, illustrando i dati di una situazione «a luci ed ombre, e a due velocità», con l'area metropolitana di Firenze a fare da traino (+29% dell'export, +13% di valore aggiunto industriale, +7,6% di occupati fra 2013 e 2018), e aree come Grosseto, Pisa, Arezzo e Prato fanalini di coda. Dati che, pur in un quadro di crescita, costringono a riconsiderare negativamente (+1% anziché +1,3%) le previsioni per il 2018. Nell'insieme spiega il rapporto Ires, l'export tira, ma restano preponderanti i contratti a termine, calano disoccupati (-9%), tasso di disoccupazione (da 9,1% a 8,3% nei primi tre mesi del 2018), e Cig (-37% nei primi sei mesi dell'anno, rispetto agli stessi del 2017), mentre gli occupati aumentano meno del previsto (+0,8% nel primo trimestre, contro il 2,6% del trimestre 2017). Ancora, crescono i depositi bancari (65 miliardi a fine 2018), ma resta molta cautela nei consumi, che si riflette sul commercio, dove aumenta la cassa integrazione. A suscitare preoccupazione, segnala l'Ires, «l'instabilità del contesto economico internazionale» (col protezionismo di Trump a influire sull'export), e le «nuove politiche lavoristiche del governo» Lega 5Stelle, con flat tax («depressiva dei redditi più bassi»), voucher («un incentivo al lavoro destrutturato»), nuovi contratti a termine. Ieri, intanto, alla luce del prossimo decreto dignità, Sei Toscana, azienda dei rifiuti di Siena Arezzo e Grosseto, ha già bloccato il rinnovo dei contratti interinali (464 secondo la Cisl, 250 secondo l'azienda). – **m. c. c.**

Il sindacato Dalida Angelini, segretaria della Cgil Toscana. Il sindacato ha fatto un punto sullo stato della economia regionale

Peso:15%
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
337-142-080
Telpress Servizi di Media Monitoring